

N. Pungiglione

La marocchina, lo zingaro e il senatore

“Siamo spiacenti ma per maleducazione e non rispetto delle regole e numerosi furti, vietato entrare ai zingari” con aggiunta la postilla: *Non per razzismo. È questo il cartello che una ventenne di origini marocchine, Fatima, in Italia da oltre 10 anni, ha affisso alla vetrina di un piccolo bazar, a Vicenza, dove lavora come commessa. La giovane era esasperata per i continui furti perpetrati da giovani zingari che, con un nugolo di ragazzini, entravano nel suo negozio per poi scappare rubando quello che potevano. Subito sono scoppiate proteste con tanto di indignazione. Qualcuno ha parlato di “pericoloso razzismo” ricordando che il nazismo iniziò la “pulizia etnica” proprio con questi divieti: agli zingari, agli ebrei e via di questo passo, includendo le razze considerate “inferiori” a quella ariana. Sappiamo tutti come è andata a finire. Il cartello della ragazza marocchina è sicuramente uno sfogo ma non certo il preludio di tali nefaste manifestazioni di razzismo. A venire in soccorso della Cassazione che ha annullato la condanna “per propaganda di idee discriminatorie” inflitta all’attuale sindaco di Verona, Flavio Tosi, perché, quando era capogruppo della Lega in Consiglio regionale, in una riunione ebbe a dichiarare che “gli zingari dovevano essere mandati via perché dove arrivavano loro si verificavano furti”. Ebbene la Cassazione ha annullato la sentenza di condanna con questa motivazione. “La discriminazione per l’altrui diversità è cosa diversa dalla discriminazione per l’altrui criminalità. In definitiva un soggetto può anche essere legittimamente discriminato per il suo comportamento ma non per la sua qualità di essere diverso”. Dunque la giovane marocchina non ha definito ladri gli zingari in quanto tali ma perché rubano, avendolo constatato personalmente. Ma ci sono anche altri “ladri” che app-*
 continua a pag. 2
 (li.fo.)

A ISOLA DELLA SCALA IL PRESIDENTE DELLA 5ª COMMISSIONE SANITÀ

Ospedale, la Regione rompe il silenzio

È suonata come il classico “Vorrei ma non posso” la dichiarazione del presidente della Vª Commissione sanità della Regione, Leonardo Padrin, (“Lo so che piange il cuore a vedere una struttura così, ma i muri sono solo una parte della sanità”), fatta durante la sua recente visita alla struttura ospedaliera isolana. Finalmente si è rotto il lungo silenzio (della Regione) in cui era avvolta la lenta agonia dell’ospedale dove, piano piano i reparti vengono spostati in altre strutture, magari anticipando in alcuni casi quello che era invece il programma regionale. Durante la visita il presidente Padrin era accompagnato dal sindaco, Giovanni Miozzi con il suo vice Tiziano Arcolini, gli assessori Paola Perobelli e Stefano Canazza e il consigliere Massimo Brugnetini, oltre ad Alberto Zanardi e Giannantonio Danielli del Gruppo di lavoro per l’ospedale, con la presenza dell’urologo Giuseppe Pecoraro. Il sindaco ha sottolineato che “con questa visita la Regione viene a conoscere direttamente sul territorio le strutture sanitarie esistenti e le nostre proposte in vista della discussione sulla prossima programmazione sanitaria regionale”. Il consigliere comunale Massimo Brugnetini, ex sindaco e medico in pensione che ben conosce la realtà ospedaliera



Il complesso ospedaliero di Isola della Scala

isolana, ha illustrato a Padrin la situazione in cui verrà a trovarsi la popolazione della zona con la chiusura del nosocomio isolano. “In tutta la provincia ci sono sei ospedali per acuti concentrati soprattutto a nord ovest di Verona, a sud c’è San Bonifacio che gravita sul vicentino e Legnago che dista 50 km da Verona”. A questo squilibrio si deve aggiungere che Bovolone è chiuso, Zevio pure e Nogara anche, Isola in dismissione e Villafranca, per ora, a metà servizio. Brugnetini ha poi evidenziato la pessima viabilità esistente per raggiungere in breve tempo, ad esempio, l’ospedale di ri-

ferimento di Bussolengo. “Per Isola della Scala non pensiamo ad un ospedale per acuti – ha aggiunto – ma ad una struttura riabilitativa con un centinaio di posti-letto che richiederebbe minimi interventi di adeguamento”. Padrin ha sottolineato che nel programma della sanità veneta del prossimo decennio si punta a migliorare la qualità dei posti-letto per acuti a creare strutture che diano risposte a livello territoriale, come l’ospedale per comunità e strutture di ricovero diverse dall’ospedale per le patologie più frequenti. Ha poi ricordato che un posto letto per acuti costa circa 500

BUTTAPIETRA
 Ca’ del Bue:
 timori
 e proteste
 - pag. 2 -

POVEGLIANO
 Zanon
 genio
 della musica
 - pag. 3 -

SANGUINETTO
 Sal & Pea
 fa il pieno
 allo Zinetti
 - pag. 7 -

euro al giorno contro i 130/170 euro pro-die per quello territoriale. “Ciò significa che con un posto in meno per acuti se ne creano tre a livello territoriale”. La visita si è conclusa con una riunione a porte chiuse dove l’Amministrazione comunale e il Gruppo di lavoro hanno presentato il loro piano di proposte per la riconversione dell’ospedale. L’ultra decennale battaglia per mantenerlo in vita sta dunque volgendo al termine e in qualche modo si cerca di avere almeno “l’onore delle armi” prima di deperle definitivamente.

Lino Fontana

INIZIATIVA ORGANIZZATA DAL “SISTEMA PIANURA”

L’agroalimentare veronese alla Fiera di Berlino

Si è tenuta mercoledì 8 febbraio nel prestigioso Palais am Festungsgraben a Berlino la presentazione e degustazione dei prodotti d’eccellenza dell’agroalimentare veronese. Alla serata, organizzata da Sistema Pianura e sostenuta dall’Ente Fiera di Isola della Scala e Veronamercato, hanno partecipato oltre 140 ospiti tra produttori, ristoratori, giornalisti e buyer. Molti gli operatori del settore per grandi società, come ad esempio il responsabile degli acquisti food &



beverage dell’hotel Hilton in Germania. Il menù, per lo più composto da prodotti Doc, Dop e Igp, ha visto servire riso nano vialone veronese, radicchio di Verona, olio del Garda e olio del Veneto, prosciutto crudo Veneto, vini della cantina di Custozza ed altri prodotti certificati. “Abbiamo ricevuto molti apprezzamenti durante la cena e la presentazione dei prodotti – afferma Mattia Munari, presidente di Sistema Pianura –”
 continua a pag. 2
 L.R.

La promozione più attesa dell’anno è tornata! Il tuo occhiale da sole diventa sole-vista e tutti i trattamenti te li offriamo noi!

Castel d’Ario (Mn) - P.zza Garibaldi, 114
 tel. e fax 0376 660833

Promozione valida dall’1 al 31 Marzo 2012

OTTICA BAZZANI

www.otticabazzani.it



BUTTAPIETRA

Su Ca' del Bue timori e proteste

I Comuni dell'area alla Regione: bloccate l'inceneritore

Nonostante la marcia di migliaia di persone, nell'ottobre scorso a Verona, contro la riaccensione ed il raddoppio dell'inceneritore di Cà Del Bue spento da 5 anni, il presidente di Agsm ha presentato il 23 novembre scorso il Progetto Preliminare del Nuovo Impianto e in gennaio ha convocato le Conferenze dei Servizi per approvarlo. La scelta dei tempi così stretti sembrava fatta solo per impedire un attento esame dello stesso. Ma una serie di grafici elaborati lo scorso anno da Ulss 20, Arpav ed Università di Trento per la città di Verona e dei Comuni della cintura nel raggio di 15 km, riportano le emissioni e le quantità di sostanze pericolose prodotte. A Verona non ci sono rifiuti sufficienti e quindi Cà del Bue brucerà ogni giorno più di 500 tonnellate di rifiuti importandoli anche da fuori regione. Se si aggiunge la riattivazione dei forni a letto fluido, si arriva a bruciarne oltre mille tonnellate al giorno emettendo in atmosfera circa 6.000 mc di veleni e nanoparticelle cancerogene, con conseguenze immaginabili per Verona Sud, Buttapietra, e Comuni limitrofi. Da non sottovalutare l'inquinamento già esistente nei comuni cosiddetti "attrattori di traffico" che hanno sul loro territorio grandi Centri Commerciali come San Giovanni Lupatoto e San Martino B.A. che spiccano in testa anche nella classifica delle emissioni degli ossidi di azoto, sempre prodotti da industria, riscaldamento, traffico ed agricoltura. Secondo i



L'inceneritore di Ca' del Bue

contestatori dopo le 12mila cartoline di protesta contro l'inceneritore, la Regione Veneto dovrebbe non solo bloccare l'iter autorizzativo, ma vietare per legge il potenziamento di Cà del Bue. "Basterebbe il trattamento a freddo del materiale conferito con il potenziamento della raccolta differenziata". Anche l'amministrazione buttapietrina, nell'ultimo consiglio del dicembre scorso, ha confermato all'unanimità l'alleanza contro l'inceneritore siglata con altri cinque Comuni della zona. La loro proposta di legge, che dovrà essere esaminata da Venezia, prevede che la Regione non possa autorizzare ampliamenti e realizzazioni di nuovi siti per la combustione di rifiuti, in aree "dove i livelli di pressione dei fattori inquinanti siano superiori alle soglie limite, fissate dalla normativa

nazionale". Per dare una risposta al problema rifiuti si potrebbero applicare tecniche alternative come a Treviso dove esistono da tempo impianti che, con una raccolta differenziata molto accurata, trattano a freddo i rifiuti, recuperandoli fino al 99%; non bruciano niente, non inquinano l'aria, danno lavoro a diversi operai e riducono le bollette. Brescia, invece, che dispone di un inceneritore tipo Cà del Bue, che funziona da tempo, figura come seconda città in Italia per incidenza di tumori al fegato, dopo Napoli (cfr. Studio Prof. Ricci Asl di Mantova). Verona e la sua provincia si trovano tra le aree più inquinate d'Europa per cui ci sarebbe bisogno di diminuire l'inquinamento e non aumentarlo come invece accadrebbe con le scelte dell'Agsm.

Giorgio Bighellini

ISOLA DELLA SCALA

Il Veloce club al giro di boa

Presentata la 51ª stagione sportiva



Il plotone bianco rosso in posa sulla gradinata della chiesa

Non è passato inosservato il plotone bianco rosso dei giovani ciclisti del Veloce Club isolano che nei giorni scorsi ha sfilato orgogliosamente per le vie del paese aprendo la 51ª stagione sportiva con una giornata di festa. Guidata da Tiziano Zanchetta, la storica società scaligera ha tagliato il traguardo del cinquantesimo anno di attività nel 2011 e ora si appresta a rimettere in sella i suoi atleti suddivisi in quattro diverse categorie. I giovanissimi saranno seguiti da Mario Morrellato e Roberto Basaglia, gli esordienti da Nicola Minali, Giuliano Vaona e Federica Consolaro, le donne esordienti da Paolo Stefani e gli allievi da Luciano Meneghelli. (l.m.)

segue dalla prima pagina: Il pungiglione

partengono ad una specie di "razza". Sono i nostri politici che, nonostante siano stati sorpresi "con le mani nel sacco" (di euro) sono sempre al loro posto, sul loro scranno in Parlamento o al Senato. Come quell'inquilino di quest'ultima Istituzione repubblicana che, recentemente, per sua stessa ammissione, si è impossessato di oltre dieci milioni di euro, soldi pubblici (rimborsi elettorali) per fare i propri affari. Certamente la stragrande maggioranza dei politici sono onesti, ma se si dovesse vietare ai "politici", in generale, di poter far parte dei consigli di amministrazione di società pubbliche dove si gestiscono milioni di euro, applicando in maniera estensiva il concetto espresso dalla sentenza della Cassazione, non si andrebbero a discriminare i politici in quanto tali, "ma per la loro criminalità". Che è una cosa ben diversa. (li.fo.)

continua dalla prima pagina

L'agroalimentare veronese alla Fiera di Berlino

nura - ma il reale successo dell'iniziativa è emerso alla fine della serata, quando diversi operatori tedeschi si sono fermati a lungo per chiedere informazioni dettagliate per importare alcuni dei prodotti presenti".

L'evento ha ottenuto il patrocinio della Camera di Commercio, della Coldiretti, del Comune di Isola della Scala e della Provincia di Verona. Tra gli ospiti c'erano anche il presidente di Veronamercato Gian Paolo Sardos Albertini e il presidente della Coldiretti Damiano Berzacola.

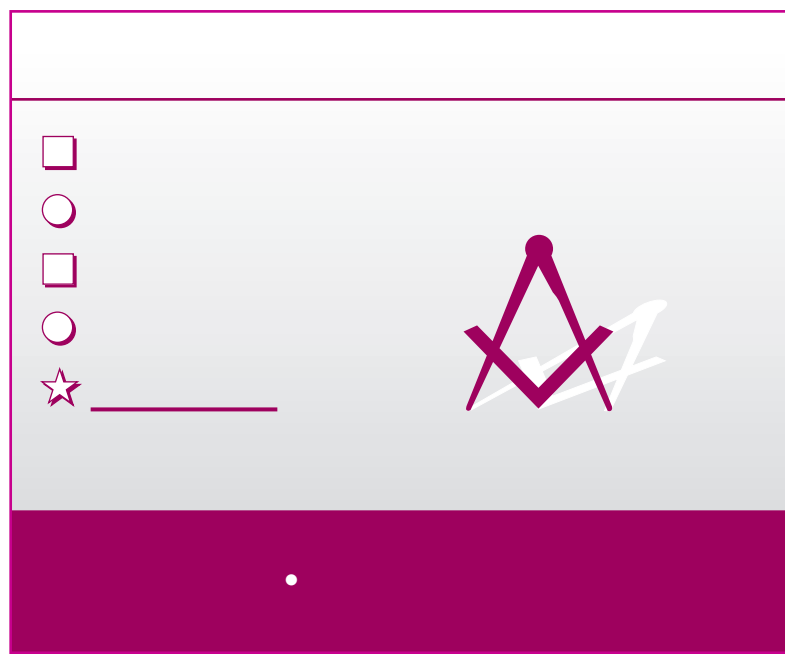
"Ringrazio chi ci ha sostenuto, e sono stato davvero soddisfatto che molti dei nostri partner abbiano potuto vedere e valutare di persona la concretezza di questo progetto che ha coinvolto anche i Comuni di Casaleone, San Pietro di Morubio e Villabartolomea - spiega Munari - grande merito va a quei produttori e consorzi che hanno creduto e aderito fin dall'inizio alla nostra iniziativa".

La serata si è tenuta durante la Fruit Logistica di Berlino, una delle maggiori manifestazioni mondiali del settore, dove da alcuni an-

ni l'Ente Fiera di Isola della Scala prepara i risotti per gli ospiti e i clienti dello stand di Veronamercato. "Quest'anno abbiamo raddoppiato le iniziative a Berlino - spiega Stefano Giordani, vicepresidente dell'Ente Fiera - da un lato abbiamo voluto, attraverso la nostra società Sistema Pianura, promuovere i prodotti veronesi in una serata preparata ad hoc.

Dall'altro lato abbiamo confermato l'importante collaborazione con Veronamercato all'interno di Fruit Logistica".

(l.r.)





tipografia

Bologna

di Alberto, Nicoletta e Giovanna snc

tipolitografia etichettificio stampa digitale

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA - Verona - Tel. 045 7300095 - 87 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

Riflessioni

di Luigi Barini

Ricerca dell'equità

Quando uno Stato va verso la bancarotta, chi governa ha il dovere di inventare riforme capaci di scongiurare il disastro definitivo. In situazioni di questo genere è indispensabile individuare gli anfratti sociali dove stanno ben celati i capitali necessari alla bisogna. È necessario racimolare quanto occorre per applicare opportune "toppe" che ridaranno dignità all'abito nazionale. Un compito complicatissimo. Si tratta di infilare le mani nelle tasche dei cittadini, rispettando criteri di equità, in modo che ciascuno contribuisca secondo le proprie reali possibilità economiche. Così accade da quando la politica ha inventato regole certe per una convivenza civile e democratica, chi più ha, più dà. Così l'operaio, l'impiegato, il pensionato ed altre categorie assimilabili, vengono spremuti equamente, come dei limoni, in base al loro "reddito certificato". Hanno poco e pagano poco. Vorrebbero magari pagare di più per il bene della Patria, ma la fine del mese è in agguato con le sue bollette da pagare e il costo dei beni di consumo in continuo aumento. Comunque pagano tasse e balzelli d'ogni genere, nuovi e vecchi, sempre col cuore in mano.

Ecco spiegato perché i Politici tessono ad ogni occasione lodi sperticate in favore del loro "popolo" responsabile e sensibile. Un popolo quasi in mutande, ma sempre presente e disponibile a versare un equo "obolo" necessario al sostentamento degli ingranaggi dello Stato, comprese le paghe, le indennità e i compensi del numeroso personale dello Stato, delle Istituzioni e della politica. Forse una regola dettata dalla meritocrazia. Tutti quei cittadini che per vari motivi non vengono inseriti nella categoria "popolo", non sembrano prendere in considerazione l'opportunità di contribuire con equità e secondo giustizia alle necessità economiche del Paese. Loro si puntellano ad una antica leggenda metropolitana... la quale ricorda che in Italia chi paga le tasse è un fesso. Il "popolo", quello vero, ci ha fatto l'abitudine.

Luigi Barini

La torre e il palazzo abbaziale di S. Zeno

Il complesso architettonico della torre e del palazzo abbaziale di San Zeno a Verona colpisce il nostro sguardo. Grazie al generoso finanziamento della Banca Popolare di Verona, fin dal 1982 ha avuto inizio la riqualificazione di tutto il contesto abbaziale a partire dal chiostro nel 1984. Il restauro



dell'affresco nella torre rimanda subito all'imperatore Federico II, ospite in varie occasioni, dell'abate di S. Zeno, tra il 1236 e il 1238. Puntuali gli approfondimenti di Fulvio Zuliani, Gian Maria Varanini e Gloria Maroso. Il grande affresco figurativo del palazzo abbaziale è stato restaurato da Pierpaolo Cristiani, quelli decorativi della torre da Francesco Ambrosi. La massiccia torre quadrata che incombe sul sagrato della basilica, risulta la parte più antica dell'intera grandiosa struttura e fa da contro altare allo snello e luminoso campanile che si erge come un dito elevato al cielo. Dall'ultima discesa in Italia di Ottone e di Federico II, il monastero benedettino di S. Zeno divenne luogo di sosta privilegiato degli imperatori tedeschi. Intorno a Verona, nel 1238, si radunò un esercito imponente che ai suoi soldati, si unirono truppe inviate dal re d'Inghilterra, di Francia, di Castiglia. Fede-

rico era ospite di San Zeno. Il giorno 23 maggio, giorno di Pentecoste, davanti alla porta di San Zeno, diede in sposa ad Ezzelino da Romano la sua figlia Selvaggia. Davanti a San Zeno il 13 giugno 1239 l'imperatore Federico II scagliò il bando imperiale contro le principali famiglie feudali guelfe nemiche di Ezzelino. Passiamo ora a una sommaria descrizione degli affreschi, con la grande scena dell'omaggio all'Imperatore. Egli è incoronato su un trono regale a zampe di leone, veste una tunica azzurra sotto un mantello rosso, con il braccio alzato in segno di saluto e benedizione. Di seguito la pittoresca sfilata di 28 personaggi con barbe castane, con elmetti bianchi; quattro sorprendenti, vivacissimi negri; un terzetto di vecchi barbuti e un giovane con copricapo a tre gradini. Veniamo alla scena principale, quella dell'imperatore in atto di ricevere l'omaggio dai rappresentanti dei popoli della terra. Quattro figure femminili incoronate raffiguranti le quattro parti dell'impero: la Sclavinia, la Germania, la Gallia e Roma. Questi affreschi hanno davvero un valore artistico e storico. Attendono solamente una nostra visita.

E.P.F.

È SCOMPARSO IL MAESTRO ANTONIO ZANON

Addio al genio della musica

È morto a 90 anni Antonio Zanon, detto Bruno, maestro elementare, compositore e insegnante di musica di livello europeo. Nell'insegnamento esprime quella che fu certo una sua caratteristica peculiare, la versatilità, la straordinaria capacità di adattamento che solo le persone eccezionali hanno. Nel 1946 vide un bando di concorso per l'insegnamento in Somalia: vi partecipò e lo vinse, passando tre anni in Africa, parlando e insegnando anche l'arabo, che diceva di aver imparato grazie alla conoscenza del greco e del latino. Tornato a fare il maestro in Italia, Antonio Zanon coltivava la passione per la musica, cimentandosi con la scrittura di opere sempre più impegnative. Alla fine degli anni '60 lo stesso partecipò al viaggio in pullman che portò un nutrito gruppo di poveglianesi a Bergamo per la prima nazionale della sua "La leggenda di Giulietta". Anche quando era ormai compositore affermato, continuava a suonare l'armonio in chiesa accompagnando la Schola Cantorum del paese, diretta da Remo Perina. Egli non volle mai lasciare il suo paese e la sua casa in riva al Tartaro anche quando gli vennero offerte cattedre prestigiose in varie città d'Italia. Nel 1972 vinse il concorso per la cattedra di alta composizione nel Conservatorio di Verona, dove insegnò fino al 1992,



Il maestro Antonio Zanon

formando musicisti italiani e stranieri. La sua produzione musicale è sterminata ed esprime la sua poliedricità, la passione che lo portava a misurarsi con tutti i generi musicali. Ha scritto sette opere liriche, composizioni sinfoniche, musica da camera per gruppi strumentali, brani per pianoforte e organo, musica di ispirazione religiosa, composizioni per coro. Le sue opere sono state eseguite in Italia e all'estero.

È stato uno sperimentatore sia nella scrittura musicale che nella tecnica didattica. Significativa la sua "Guida alla composizione modale ed extratonale": lo colloca in un territorio di frontiera che solo i grandi hanno

percorso. Mi sembra emblematico di questo suo essere all'avanguardia, mantenendo al tempo stesso sicuri riferimenti alla tradizione, l'opera, pubblicata nel 2008, "Una donna vestita di sole", che recensì anche su questo giornale, definita "cantata mariana in 5 quadri", che descrivono alcune apparizioni della Madonna dal 1830 al 1917, con la conclusione "La Santa Gerusalemme". La musica di questi brani sembra nascere da un afflato mistico. Come spiega il Narratore, "La meta è la città celeste, la Chiesa del Paradiso, dove non ci sarà più né morte né lutto, né lamento né affanno. Mentre camminiamo verso quel giorno radioso Dio, nella sua infinita misericordia, manda tra noi la Madre Sua, che ha voluto anche Madre della Chiesa e dei cristiani". Insieme ai toni sospesi, quasi rarefatti, si avvertono echi orientaleschi, colori vivaci, fughe improvvise che confermano la complessità delle componenti della musica del maestro.

Mi sembra quasi un sigillo a una vita fatta di ricerca continua e sincera, una sorta di viatico di un artista che si preparava all'ultimo viaggio, verso un approdo di pienezza, di compiuta armonia, di bellezza e perfezione che con la sua musica aveva sempre cercato.

Giovanni Biasi

Pensiamo a come ricordarlo

È trascorso oltre un mese dalla morte di Antonio Zanon, anzi dalla sua nuova vita. Quella che per lunghi anni ha vissuto tra noi è documentata: tanti anni di insegnante nella Scuola elementare e altrettanti di docente nel Conservatorio musicale di Verona. Non sono morte le sue composizioni, che testimoniano il valore della sua arte. In vita non ha mai sbandierato il ricchissimo patrimonio delle sue partiture: era troppo modesto per farlo. Nell'intento di ridare vita alle sue composizioni basterebbe, d'accordo con il patrocinio del Comune, promuovere un concerto annuo a Villa Balladoro, una specie di Festival Zanoniano. Basta attingere al suo fondo compositivo. Non tutti sanno che nel 1968 Zanon fu chiamato a dirigere la sua opera "La leggenda di Giulietta" al teatro Donizzetti di Bergamo.

Al teatro Morlacchi di Perugia fu eseguita la sua "Un po' d'arsenico non fa male a nessuno": era l'anno 1972. Seguirono altre opere quali "Lo scrivano infelice",

"Due somarelli e un fantasma", "Una notte nel bosco", opera in due atti per ragazzi. Veniamo alle composizioni di musica sacra, dove figura un suo "Stabat Mater" per mezzosoprano e orchestra, un "Trittico" per recitante e grande orchestra sui passi del Vangelo, un inno alla Pace e un altro ai Servi di Dio fratelli Corrà, un nutrito numero di mottetti sacri edito dall'editrice Carrara di Bergamo, Lodi alla Vergine per voci femminili. Ricordiamo inoltre una suite sinfonica composta per ricordare il maestro Ugo Sesini, eseguita il 21 settembre 1996 a Villa Brà di Bonferraro dall'orchestra Pro Musica di Trevenzuolo, composizioni strumentali per Duetti, Trii, Quartetti, Quintetti, Sestetti, Settimini, un "Canticum per dieci tromboni e tuba", un Concerto per violoncello e orchestra, alcune Messe cantate a più voci e organo.

Ce n'è abbastanza per coltivare con la musica la memoria di Antonio Bruno Zanon.

Enea Pasquale Ferrarini

ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale S. Pierino
Tel. 0456680068
Fax 0457350285
Telex 481076 Z.F.V.

"Tra bellezza ed intelligenza
la donna intelligente
sceglie la bellezza".

NUOVA APERTURA

Via D. Alighieri, 6
BUTTAPIETRA (Vr)-Tel. 342/7560248

POVEGLIANO

Un albero per ogni nato

Come ogni anno da alcuni decenni si attua l'iniziativa "Un albero per ogni nato", a cura dell'assessorato all'ambiente del comune in collaborazione con gli ambientalisti locali. Vengono messi a dimora nell'area verde chiamata "Giardino della speranza", già oggetto negli anni scorsi di una intensa piantumazione di alberi di alto fusto, arbusti di specie autoctone che formeranno una siepe. Questa fungerà da barriera antinquinamento tra la zona verde la circonvallazione; arricchirà inoltre la biodiversità del luogo con l'aumento del numero e della varietà di specie vegetali presenti, che potranno a loro volta ospitare molte specie animali.

Verrà piantato un numero di piante pari a quello dei bambini nati in paese nel 2011.

Giovanni Biasi

È tornata la domenica ecologica

Si è svolta la manifestazione chiamata "Alter eco", giornata ecologica inserita nella rassegna provinciale "Benvenuta primavera", tesa a sensibilizzare sui problemi ambientali organizzata da assessorato all'ambiente del Comune, Parrocchia e Circolo Noi, Pro loco, Attività di Povegliano (esercizi commerciali del paese) e Gruppo di acquisto solidale "Povegliano-tuttogas".

Dal mattino in piazza si è svolto un "ecomercatino" con prodotti alimentari biologici e oggetti di artigianato creativo; nel pomeriggio il centro è stato chiuso alle automobili e hanno avuto luogo giochi legati all'ecologia, spettacoli per grandi e piccoli, allestimento di un orto urbano. A metà pomeriggio i commercianti del paese hanno proposto una merenda per tutti.

G.B.

VIGASIO

I Promessi Sposi, applausi e risate

Successo (e repliche) della parodia dell'omonimo romanzo

Correva l'anno 1990 quando, oltre 15 milioni di italiani, seguirono incollati al teleschermo, tutte le cinque puntate de' "I Promessi Sposi", parodia dell'omonimo romanzo di Alessandro Manzoni, riveduto e corretto in chiave comica, dal mitico Trio formato da Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi.

Un successo clamoroso per uno sceneggiato, realizzato con scarsi mezzi e in tempi record, ma che ebbe invece una eco clamorosa, tanto da rimanere indelebilmente impresso nella memoria collettiva di chi lo seguì, fino ai giorni nostri.

Battute al fulmicotone, motteggi arguti, recitazione impeccabile, personaggi reinterpretati in modo esilarante, gag comiche a non finire; il tutto magistralmente orchestrato dalla verve eccezionale di un tritico di attori - caratteristi, come ce ne sono davvero pochi.

Spiega Giorgia Vecchini, regista con Alessandro Rigoni, della commedia: «Ispirati da questa pietra miliare della storia televisiva italiana, nell'ormai lontano inverno del 2008, abbiamo iniziato a lavorare al testo, per una riedizione attualizzata che potesse essere godibile ap-



pieno dal pubblico odierno». E continua: «Il pubblico ritroverà tutti i personaggi che hanno reso famoso il capolavoro del Trio: dalla Bella Figueira all'ipertricotica Monaca di Mmmmonza, passando per il pavido Don Abbondio a quella faccia da triglia di Lorenzo (o come dicevan tutti Renzo), fino al misteriosissimo Innominato e lo strampalato Fra' Cristoforo. Il tutto con-

dito da filmati stile telenovelas, balletti, exploit canterini e una miriade di scatenati comprimari cinematografici». Dopo tre rappresentazioni, col tutto esaurito, a Vigasio si attendono nuove repliche dell'applauditissima e godibilissima commedia.

Marco Locatelli

Nella foto: i protagonisti della commedia

ERBÉ

Nonna Aurelia a quota 102

Il numero 17 è considerato dai superstiziosi: nefasto, portatore di sventure. Non è certo così per Aurelia Luise, vedova Lorenzetti, che con il 17 ci convive da 102 anni. Infatti è nata il 17 febbraio 1910, abita al numero civico 17, e per l'ultimo compleanno, edizione 2012, il giorno 17 è caduto addirittura di venerdì. Tranne l'accentuata sordità causata dalla vecchiaia, per il resto Aurelia gode di buona salute compatibilmente con l'età ultracentenaria. "Nonna" Aurelia, come la chiamano affettuosamente nonostante non abbia avuto figli, vive da sola, è autosufficiente ma una nipote le fa visita ogni giorno, per ogni eventualità e darle una mano. Con una torta e un brindisi con spumante, nipoti ed amici hanno festeggiato Aurelia, la tabacchi-



na, visto che ha gestito fino agli inizi degli anni '60 del secolo scorso, la tabaccheria del paese poi ceduta alla nipote, con l'augurio di ritro-

varsì a festeggiare il suo 103esimo compleanno il 17 febbraio del 2013. (l.f.)

Nella foto: Aurelia con i nipoti

SALIZZOLE

Bilancio Fidas a 800 donazioni

Non si ferma l'attività della sezione salizzolese della Fidas che chiude il 2011 con un ottimo bilancio e tanta voglia di crescere. Con un esercito di 377 donatori attivi la Fidas, in un decennio, ha quasi raddoppiato le donazioni passate da 429 del 2002 alle attuali 759 di cui 686 di sangue intero e 73 di plasma. "Possiamo considerare il 2011 un anno sicuramente positivo, abbiamo organizzato molte attività ed eventi di sensibilizzazione verso il dono del sangue che hanno visto l'interesse di donatori e simpatizzanti - riferisce Marcellino Trevisani, presidente



della Fidas-sezione di Salizzole - abbiamo mantenuto una media di due donazioni annue per donatore,

dato molto confortante sinonimo di impegno e costanza".

Ida Rella



Azienda Agricola
RONCARÀ
Andrea & Angiolino

Augura Buona Pasqua

Degustazione Risotti
Venerdì e Sabato sera
alle ore 20,30

Domenica solo a mezzogiorno
alle ore 12,30

Corte Braida - Erbè (Verona) - Tel. e Fax 045 7325011

PUBBLIREDAZIONALE

SHIATSU, TUINA E RIFLESSOLOGIA

PLANTARE: TRE SOLUZIONI

A PORTATA DI MANO PER VIVERE MEGLIO

La **Riflessologia Plantare** si basa sulla stimolazione indiretta di zone e organi interni attraverso punti riflessi situati nel piede.

Shiatsu e Tuina fondano modalità, contenuti e contesto culturale nella Medicina Tradizionale Cinese che sostiene che qualunque malessere sia sempre riconducibile ad un'altezzazione del Qi (Energia Vitale che scorre lungo determinati meridiani energetici in tutto il corpo). Attraverso la stimolazione e la pressione di determinati punti e zone, è possibile favorire il libero fluire del Qi, condizionando l'equilibrio della persona nella sua globalità. **Quando il Qi può fluire liberamente produce nuovi equilibri e la persona prova benessere. Quando invece il flusso del Qi rallenta o ristagna si manifestano problemi di vario genere e condizioni di malessere più o meno gravi.**

L'obiettivo di queste discipline è quello di **stimolare il riequilibrio funzionale dell'organismo, rafforzare le difese organiche e stimolare la circolazione del Qi e dei liquidi corporei. Sono efficaci nelle disarmonie muscolo-scheletriche, nello stress e nei disturbi a esso correlati. Danno benessere al corpo e calmano la mente;** non si limitano ad operare sui sintomi, comunque alleviandoli, ma **intervengono a livelli energetici profondi** che stanno all'origine di ogni manifestazione di squilibrio e disarmonia di corpo e mente.

Per eventuali approfondimenti:

Conferenza ad ingresso gratuito, giovedì 15 marzo 2012, ore 21, presso la Sala Conferenze del Piccolo Hotel, a Nogara (VR).

Relatrice: Simona Zannoni, iscritta all'Associazione Professionale Operatori Shiatsu e Discipline Bio-Naturali e alla Federazione Italiana Scuole Tuina e Qi-gong.

È possibile ricevere trattamenti - previo appuntamento - presso il Laboratorio di Analisi Bio-Research, in Piazza Berlinguer, 1/A a Nogara.

SI ESEGUONO LE ANALISI SENZA RICETTA MEDICA E I PRELIEVI TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO DALLE 7.30 ALLE 9.30



LABORATORIO ANALISI
BIO-RESEARCH

PIAZZA ENRICO BERLINGUER 1/A - NOGARA (VR)
TEL. 0442 - 511464 - FAX 0442 - 538672
mail: info@bio-research.it

LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA



PICCADILLY VIAGGI



I viaggi di gruppo 2012



Pasqua sulla via della Seta
UZBEKISTAN
KHIVA - BUKHARA - SAMARCANDA
DAL 6 AL 13 APRILE
Tour con accompagnatore d'agenzia
Voli di linea
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA **8 gg.**



**LONDRA
E DINTORNI...**
STRATFORD UPON AVON - SALISBURY - STONEHENGE - WINDSOR
DAL 9 AL 14 MAGGIO
Tour con accompagnatore d'agenzia
Voli di linea da Verona
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA **6 gg.**



MAROCCO
"TOUR CITTÀ IMPERIALI"
Dal 20 al 27 MAGGIO
Voli di linea Royal Air Maroc da Milano Malpensa
Hotel 5 stelle
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA **8 gg.**



**CINA
STORICA**
PECHINO, XIAN, DENG FENG, ZHENGZHOU, SHANGHAI E ZUZHOU
DAL 6 AL 18 AGOSTO
Voli Etihad Airways da Milano Malpensa
hotel 4 stelle - accompagnatore d'agenzia
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA **13 gg.**

PICCADILLY VIAGGI in collaborazione con

MAROCCO/MARRAKECH (BestWeekEnd)

Periodo: APRILE GIUGNO 2012
Durata viaggio: 4 giorni / 3 notti
Stuttura: Hotel Atlas Medina (5 stelle)
Trattamento: pernottamento e prima colazione
Sistemazione: doppia standard
Voli: partenze giornaliere da Milano Malpensa, Bologna, Roma Fiumicino con voli di linea Royal Air Maroc

QUOTA A PARTIRE DA: 360 euro a persona

DUBAI (BestWeekEnd)

Periodo: APRILE GIUGNO 2012
Durata viaggio: 4 giorni / 3 notti
Stuttura: Sheraton Jumeirah Beach Resort & Towers (5 stelle)
Trattamento: pernottamento e prima colazione
Sistemazione: doppia standard 'walk view'
Voli: partenze giornaliere da Milano Malpensa, Venezia, Roma Fiumicino con voli di linea Emirates

QUOTA A PARTIRE DA: 935 euro a persona

MALTA (BestWeekEnd)

Periodo: APRILE GIUGNO 2012
Durata viaggio: 4 giorni / 3 notti
Stuttura: Hotel Marina Corinthia (4 stelle)
Trattamento: pernottamento e prima colazione
Sistemazione: doppia standard
Voli: Partenze giornaliere da Milano e Roma con voli di linea Alitalia o Air Malta*
*Possibilità di partire da tutte le città italiane (via Roma) con Alitalia con supplemento

QUOTA A PARTIRE DA: 315 euro a persona

**best
tours**
quel qualcosa in più

ISRAELE/TEL AVIV (BestWeekEnd)

Periodo: APRILE GIUGNO 2012
Durata viaggio: 4 giorni / 3 notti
Stuttura: Grand Beach Hotel
trattamento: pernottamento e prima colazione
Sistemazione: doppia standard
Voli: Partenze giornaliere da Milano Malpensa e Roma Fiumicino con voli di linea Alitalia o El Al*
* Possibilità di partire da tutte le città italiane (via Roma) con Alitalia con supplemento

QUOTA A PARTIRE DA: 455 euro a persona

GRECIA - MYKONOS

Periodo: APRILE GIUGNO 2012
Durata viaggio: 8 giorni / 7 notti
Stuttura: Bestresorts Apollonia Bay Hotel & Resort
Trattamento: pernottamento e prima colazione
Sistemazione: camera standard
Voli: di linea Aegean da Milano Malpensa e Roma Fiumicino - via Atene - con partenze giornaliere

QUOTA A PARTIRE DA: 650 euro a persona (quota Advance Booking)

MAR ROSSO - Sharm El Sheikh

Periodo: APRILE GIUGNO 2012
Durata viaggio: 8 giorni / 7 notti
Stuttura: Bestresorts Blue Bay Resort&Spa
Trattamento: all inclusive
Sistemazione: camera "promo"
Voli: Itc da Milano Malpensa e Verona Villafranca ogni domenica - con Meridianfly

QUOTA A PARTIRE DA: 699 euro a persona (quota promozionale "Bestnow")

TURCHIA - ANTALYA (Side)

Periodo: APRILE GIUGNO 2012
Durata viaggio: 8 giorni / 7 notti
Stuttura: Hotel Silence Beach
Trattamento: Ultra all inclusive
Sistemazione: camera standard "vista giardino"
Voli: **Partenze con voli ITC (ogni lunedì):**
- da Milano Malpensa per Antalya dal 28 maggio al 17 settembre 2012
- da Verona Villafranca per Antalya dal 18 giugno al 17 settembre 2012?
Partenze con voli di linea:
- plurisettimanali da Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Venezia, Bologna, Genova, Napoli e Torino con voli di linea TURKISH AIRLINES via ISTANBUL per Antalya

QUOTA A PARTIRE DA: 590 euro a persona (quota Advance booking)

PARTE GRUPPO
KUONI



ISOLA DELLA SCALA - Via C. Battisti, 21/c - Tel. 045 6630540 r.a. - Fax 045 6630 552
e-mail: info@piccadillyviaggi.it - www.piccadillyviaggi.it

NOGARA

Anteprima del film "Giovinezza, giovinezza"

Le proiezioni, ad ingresso libero, il 30, 31 marzo e il 1° aprile al teatro Comunale

Dopo un anno è mezzo di lavoro, "Giovinezza, giovinezza", il terzo film di Giordano Padovani ispirato alla storia recente di Nogara, sarà presentato al pubblico. Iniziate nell'autunno del 2010 nelle palude del Busatello, a Gazzo, le riprese si sono concluse, dopo trasferte in Polesine (in una base Nato dismessa) e sulle montagne del Trentino (sul monte Altissimo, tra le trincee della Grande Guerra), nel dicembre 2011 nell'Agro Pontino e a Roma, dove l'autore visse per molti anni in gioventù e dove è in parte ambientata la terza storia del film. Gli ultimi mesi sono serviti per il montaggio e la sonorizzazione del materiale girato (circa 10 ore). "Il lavoro finale, molto lungo e delicato - spiega Padovani - è fondamentale nella realizzazione di un film. È un po' come costruire una casa: arrivare al tetto è il minimo, il difficile arriva dopo, con i lavori di finitura". Il film, diviso in quattro parti (le prime tre scritte dalla stesso Padovani



e l'ultima da Laura Meneghetti e Massimo Gobetti), racconta la giovinezza di alcuni giovani nogaresi (tre maschi e una femmina) nati in epoche diverse del Novecento. È un pretesto per mostrare le trasformazioni avvenute a Nogara nel secolo scorso, in un secolo ricco di trasformazioni e di avvenimenti epocali. "C'è stata - conclude Padovani - una buona risposta da par-

te di tutte le persone interpellate, basti pensare che tra attori protagonisti e comparse si è raggiunto il numero di 120 unità, senza contare tutte le altre persone che messo a disposizione materiale di ogni tipo, anche molto interessante, come filmini in superotto girati a Nogara dagli anni Sessanta in poi, molto utili per ricostruire la situazione storica del periodo".

Le riprese del film, girato in digitale, sono di Andrea Filippini, già operatore ne "Il Brigante", che ha collaborato anche al montaggio; mentre Renzo Soffiatti ha composto dei brani per fisarmonica utilizzati nella colonna sonora. Le voci narranti sono di Silvio Castiglioni, un attore professionista con origini nogaresi e Silvia Cortellazzi, giovane attrice mantovana.

Alla chiamata hanno risposto anche la soprano Sonia Corsini e Enrico Fracca, un giovane cineasta del paese già attore, nella parte del figlio, in un film con Franco Nero. Il film, realizzato con il sostegno del Comune, di associazioni e di privati, sarà presentato nel teatro comunale il 30, 31 marzo e il 1 aprile prossimi. L'ingresso è libero. (m.l.)

Auguri di Buona Pasqua ai nostri lettori

**FILATI
E MAGLIERIA
AMBROSI**

Via Garibaldi, 15
ISOLA DELLA SCALA

**CALZOLAIO
MAX**

di Cristoforo
Massimiliano
Via Roma, 29/a
ISOLA DELLA SCALA

**BAR
ALBERGO
CENTRALE**

Via Spaziani, 5
ISOLA DELLA SCALA
045 7300132

**ZUCHELLI
FORNI**

Z.I. S. Pierino
TREVENUOLO
Verona

**RISO
MELOTTI**

Via Tondello, 56
ISOLA DELLA SCALA
Tel. 045 7300444

CORRADO

Articoli da regalo
Piazza Martiri, 11
ISOLA DELLA SCALA
Tel. 045 7300008

**CARROZZERIA
CAZZOLA**

di Cazzola Roberto
Via V. Veneto, 23
BAGNOLO
di Nogarole R.

**BIGON
MARIA
TERESA**

Via P. di Saluzzo, 14/a
ALPO DI
VILLAFRANCA

**CARROZZERIA
3VENZUOLO**

Via San Giuseppe, 1
TREVENUOLO
Tel. 045 7350441

**CALZOLERIA
LONARDI
ALBERTINO**

Via Indipendenza, 10
ISOLA DELLA SCALA
Tel. 0456630334

**ELEONORA
MODA
CAPELLI**

POVEGLIANO
Veronese
Tel. 045 6350245

**MACELLERIA
COSTANZO**

Via Provinciale Est 1/A
BUTTAPIETRA (VR)
Tel. 045 6660017

**GIAROLA
& VERONESI**

impianti elettrici
Via Provinciale Sud 3
BUTTAPIETRA (VR)
Tel. 045 6661684

**APERTO 7 GIORNI SU 7
dal martedì al venerdì**

8,30-12,45 / 15,45 - 19,45

sabato: orario continuato

8,30 - 19,45

domenica: 8,30 - 12,30

lunedì: 15,45 - 19,45

AMPIO PARCHEGGIO

SUPERMERCATO
Bissoli

**Da marzo tutti i martedì
SCONTO 10%
su tutta la spesa**



La direzione
e il personale
augurano
Buona Pasqua

CASTEL D'ARIO (Mn) - Via Piave - sulla ex Ss 10 - Tel. 0376 660279

SANGUINETTO

“Sal & Pea” fa il pieno al teatro Zinetti

Con la Compagnia Nuovi Giovani di Trevenzuolo

Si è conclusa, sabato 10 marzo, la XII Edizione del Premio “Le Contrà” di Sanguinetto in cui sei compagnie teatrali, scelte e inserite in cartellone dal direttivo della Pro Loco “Le Contrà”, hanno rallegrato il sabato sera dal 28 gennaio al 3 marzo, serata di chiusura della rassegna, avvenuta con la compagnia Nuovi Giovani di Trevenzuolo. Questa ha presentato in anteprima stagionale la commedia “Sal e pea” (sale e pepe), in rigoroso dialetto veronese, facendo registrare il tutto esaurito nello splendido teatro Zinetti all’interno del Castello. Grande soddisfazione per gli organizzatori, in particolare nell’ultima serata, che non si aspettavano un affluenza di pubblico così numerosa tanto da creare qualche problema per i posti a sedere. “Me l’aspettavo perché c’era molta attesa per la nostra rappresentazione” osserva Nicola Guarnieri, responsabile della compagnia teatrale trevenzuolese. “Dopo il debutto dello scorso agosto nell’Arena Verde di Trevenzuolo, davanti a più di 400 spettatori e i commenti e le critiche molto favorevoli che sono seguiti, hanno destato una certa curiosità confermata dal successo di Sanguinetto”. Applausi e risate continue, un mix di luci, musica e colore, colpi di scena e personaggi particolari ispirati alla quotidianità, certamente enfatizzati; una tematica più che mai attuale: la gelosia, il cambiamento, la coppia. Nonostante il testo originale del 1943 in dialetto ferrarese, di Alfredo Pitteri, esso conserva ancora una straordinaria attualità. Una conferma del suo valore che come tutti i “classici”, pur subendo delle traduzioni dialettali diverse, prima in mantovano e poi in veronese, funziona sempre perfettamente. Le altre compagnie che si sono alternate sul palcoscenico sono state: “Amici del teatro Dino Marchesini” di Noventa Vicentina; “Polvere Magica” di Palazzolo di Sona; “La Zargnapola Teatro” di Bovolone; “Sale e Pepe” di San Giovanni Ilarione; “El Gavetin” di Negrar; la compagnia “Consulta Giovani di Cerea”. L’incasso della serata conclusiva è stato devoluto in beneficenza all’A.i.l., partner della rassegna teatrale.



(n.g.)

SORGÀ

Con l’Auser gli anziani sono meno soli

Alla festa del tesseramento premiato Lidio Freddo

Ormai dal 2005 l’Auser locale è diventata una realtà quasi insostituibile nell’ambito dei servizi socio assistenziali del Comune. Con oltre 220 iscritti, e un quindicina di volontari attivi, l’associazione guidata da Franco Bellini, durante la recente festa del tesseramento 2012, svoltasi nel circolo “Amici dei Nomadi”, ha presentato il suo bilancio associativo ed operativo. “I nostri servizi consistono principalmente nel trasportare persone anziane o portatrici di handicap presso gli ospedali, istituti di cura o centri di riabilitazione. Disponiamo di tre autovetture di cui una attrezzata per il trasporto di disabili in carrozzella” sottolinea Bellini. Nel 2011 il gruppo di volontari attivi ha eseguito 750 servizi di trasporto per circa 100 persone in convezione con il Comune, percorrendo circa 30 mila chilometri, impegnando oltre 10 volontari a rotazione per un totale di circa 1500 ore; sono stati inoltre consegnati 650 pasti a domicilio a persone anziane o impossibilitate a muoversi. Tra gli altri servizi svolti dall’Auser anche il prelievo del sangue presso gli ambulatori medici locali per tutti i cittadini evitando loro di recarsi presso gli ospedali o centri di prelievo. “Un servizio molto apprezzato” osserva il presidente Auser “specialmente dagli anziani che evita loro spostamenti e lunghe attese nei centri prelievi dell’Asl”. Durante la serata è stato premiato, con un attestato di benemeranza ed una medaglia d’oro, Lidio Freddo, pensionato, con la congratulazione del presidente Bellini che lo ha ricordato come uno dei fondatori del gruppo, nel 2005, “al quale va il nostro riconoscimento per il lavoro svolto, e che ancora svolge, con impegno, serietà ed abnegazione”. Alle parole di apprezzamento del presidente Bellini, si è unito anche il vice sindaco, Mario Sgrenzaroli, presente alla serata, che ha sottolineato l’importanza delle attività svolte dai volontari, nella fattispecie da Lidio Freddo, per le persone anziane.



Freddo con accanto il vice sindaco Sgrenzaroli e il presidente Bellini.

(l.f.)

CASTEL D’ARIO

Il riso alla pilota De.C.O. alla Golosaria nel Monferrato



Era presente anche il Comune di Castel d’Ario alla “Golosaria” di Vignale Monferrato, domenica 4 marzo, per partecipare al raduno nazionale dei paesi con prodotti a Denominazione comunale d’origine (De.C.O.), tra i 33 comuni di Lombardia, Veneto e Sicilia, con il suo riso alla pilota preparato dai volontari della Pro loco. La delegazione era guidata dall’assessore alla promozione del territorio, Francesco Bissoli (al centro nella foto), con alcuni cuochi della Pro loco.

CASTELBELFORTE

Alla XVIII mascherata favette gratis a go-go

Ancora un successo la XVIII edizione della “Mascherata di primavera” svoltasi domenica 4 marzo con una sfilata di carri allegorici preceduti da circa 700 figuranti, una quindicina di maschere provenienti da altrettanti carnevali veronesi che aderiscono, come l’Acs di Castelbelforte organizzatrice della mascherata, al Coordinamento carnevali veronesi. Oltre un quintale di favette distribuite gratuitamente sulla piazza. Hanno sfilato mascherati anche i bambini della scuola materna “Pinocchio” e quelli della IV elementare. I primi interpretando il progetto sulla sicurezza stradale vestito da segnali stradali, i secondi da interpreti dell’opera “Il flauto magico”. La manifestazione è durata quasi tre ore e si è svolta tra piazza Garibaldi e via Roma. Sempre in prima fila la regina del bacchanale castelbelfortese “Madam favetta e al sua corte”, una maschera nata proprio in onore del dolce carnascialesco che ha reso famoso il carnevale tanto da ottenere, per il secondo anno consecutivo, il patrocinio della Regione Lombardia.



LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:
Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:
Lino Fontana

Redazione:
Giovanni Biasi
Enea Pasqualino Ferrarini
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com
e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:
Franca Zarantonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:
Tipografia Bologna s.n.c.
Tel. 045 7300 095/087
e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona
n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376
per Italia € 12,00
per l'estero € 30,00

Filiale di BUTTAPIETRA (VR)



la banca vicina alla gente

Cereabanca
1897



Sede: CERIA (VR)
37053 Via Paride da Cerea, 30

Filiali: Angiari (VR) Casaleone (VR) Legnago (VR) Mozzecane (VR) Trevenzuolo (VR)
Vigasio (VR) Buttapietra (VR) S.Giorgio in Salici (VR) Ostiglia (MN) Roverbella (MN)



SPACCIO AGRICOLO



NOGARA (VR)
via XXV Aprile, 10



Via C. Oberdan, 83
BONFERRARO (VR)



SPACCIO AGRICOLO

TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina



ERCOLE D'ORO
PER L'ALIMENTAZIONE

Produzione Artigianale
Tigella e Gnocco fritto

Risotteria • Tigelleria Bistecca Fiorentina



PIZZE da
€ 3,50



GIORNO DI CHIUSURA
IL MERCOLEDÌ

NOGARA
(Verona)

Via Cav. V. Veneto, 4
Tel. 0442 89167



Bar Al Parco



Dalla
Colazione
all'Aperitivo

Mettiamo a disposizione
i nostri spazi per eventi:
compleanni, rinfreschi, feste di laurea

Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine



Dal 1° Aprile 2012
Vi aspettiamo numerosi
per la stagione
Primavera/ Estate



Cime del Baldo

Caffé - Self service - Ristorante - Solarium - Souvenir

